

STATUTO DELLA FONDAZIONE ANMIL SOSTENIAMOLI SUBITO – E.T.S.

Art.1 - Denominazione e sede

E' costituita una Fondazione denominata "Fondazione ANMIL Sosteniamoli subito - Ente del Terzo Settore, o anche, in forma abbreviate "Fondazione ANMIL Sosteniamoli Subito ETS", ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N.117/2017, e delle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili e compatibili.

La Fondazione ha sede nel Comune di Roma.

Art.2 - Scopo

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell' ambito del territorio nazionale italiano.

La Fondazione, richiamandosi ai principi fissati dalla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e nelle modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, si propone di:

- a) fornire assistenza sociale in favore delle vittime del lavoro, dei loro familiari e dei superstiti dei caduti per causa di lavoro che si trovino in condizioni di comprovata necessità;
- b) promuovere iniziative di formazione e di diffusione dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione alle categorie più deboli della società;
- c) tutelare e promuovere il patrimonio culturale, storico ed artistico nell' ottica di renderlo fruibile a tutti i cittadini ed in particolar modo quelli con disabilità;
- d) favorire l' abbattimento delle barriere architettoniche e di ogni altro ostacolo che impedisca o limiti la partecipazione delle persone con disabilità e delle generalità dei cittadini alla vita sociale;
- e) sostenere la ricerca scientifica e ogni altra iniziativa volta a migliorare la qualità della vita della categoria degli infortunati sul lavoro e dei familiari delle vittime del lavoro;
- f) realizzare ricerche e progetti con proprie risorse o attraverso finanziamenti esterni o partecipare a Bandi, Concorsi o gare pubbliche o private le cui finalità rientrino tra quelle previste dallo Statuto della Fondazione stessa;



- g) fornire tutte le consulenze finalizzate all'attuazione piena dei diritti delle persone con disabilità e al supporto delle loro famiglie;
- h) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri e ogni altra iniziativa idonea a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti, gli enti pubblici, e privati e i cittadini;
- i) dare vita a partnership con associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima;
- j) promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi in tutte le modalità e anche attraverso il crowdfunding da distribuire, poi, insieme alle somme derivanti dalla gestione del patrimonio, per le finalità di cui alle lettere precedenti.

E' fatto divieto di svolgere attività istituzionali diverse dalla beneficenza e da quelle di solidarietà sociale.

La Fondazione potrà svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività accessorie per natura a quelle statutarie in quanto ad esso integrative, purchè nei limiti consentiti dalla legge.

Art.3 - Patrimonio

Il Patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal Fondo di dotazione, pari ad Euro 105.000,00 (centocinquemila/00);
- b) dai beni ricevuti in dotazione e descritti nell'atto costitutivo della Fondazione stessa;
- c) da donazioni mobiliari e/o immobiliari, obblazioni, legati ed erogazioni dei promotori e di quanti apprezzino e condividano gli scopi della Fondazione ed abbiano volontà di contribuire al loro conseguimento.

E' compito del Consiglio di Amministrazione di conservare il valore del patrimonio; esso potrà inoltre accantonare e destinare ad aumento del patrimonio una quota degli avanzi annuali, non superiore in ogni caso al 10%.

La Fondazione potrà accettare lasciti e patrimoni residui da altri enti e si impegna a mantenere la destinazione, purché in conformità con le proprie finalità.

Art.4 - Entrate

Per l' adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- a) dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all' art. 3;
- b) di ogni eventuale contributo ed elargizione da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all' attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all' incremento del patrimonio;



c) delle entrate derivanti da eventuali attività connesse o accessorie.

Art.5 - Organi della Fondazione

Organi della Fondazione sono:

- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- L'Organo di controllo.

3

Art.6 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione verso i terzi ed in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonchè di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri.

Il Presidente:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- b) cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e tiene i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni;
- c) firma gli atti e quanto occorra per l'attuazione di tutti gli affari che vengono deliberati, vigila sull'andamento amministrativo della Fondazione e cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessario, con la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio di Amministrazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale di ANMIL E.T.S. ;
- d) adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile successiva;

Al Presidente è riconosciuta un' indennità come da regolamento interno ANMIL.

Art.7 - Vice Presidente

Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i propri membri con le stesse modalità previste per la nomina del Presidente.

Il Vice Presidente fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento del Presidente con gli stessi poteri.

La firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.



Art.8 - Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio Nazionale dell'ANMIL E.T.S., può essere composto da tre a sette membri; essi durano in carica cinque anni e scadono con l'insediamento del nuovo Consiglio.

Art.9 - Decadenza e esclusione

I membri del consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo n.3 assenze consecutive ingiustificate.

Sono cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- l'esclusione di cui all'ultimo comma del precedente art. 5.

L'esclusione deve essere deliberata a maggioranza assoluta dal Consiglio Nazionale dell'ANMIL E.T.S.

Art.10 - Poteri

Al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) di eleggere il Presidente ed il Vice-Presidente;
- b) di deliberare sulla costituzione o sulla composizione di comitati composti anche da membri esterni al Consiglio di Amministrazione;
- c) di provvedere all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che perverranno direttamente alla Fondazione, così come curerà il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l'esercizio diretto (o indiretto) delle corrispondenti attività economiche;
- d) di proporre con il voto favorevole a maggioranza assoluta dei consiglieri in carica eventuali modifiche dello Statuto da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale dell'ANMIL E.T.S.;
- e) di redigere ed approvare entro il mese di Novembre il bilancio preventivo per l'anno successivo ed entro il mese di Marzo il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;

Il Consiglio di Amministrazione dovrà approntare il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione del Consiglio Nazionale dell'ANMIL, entro il mese di Aprile di ciascun anno.

Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio.

La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti ed accantonamenti.



Alla relazione deve essere allegato l'elenco completo dei soggetti che hanno beneficiato dei contributi e delle erogazioni effettuate in qualsiasi forma dalla Fondazione con l'indicazione dell'importo delle singole erogazioni.

Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione del Collegio dei Revisori.

Art.11 - Adunanze

Il Consiglio di Amministrazione, convocato dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno, si riunisce di norma in seduta ordinaria almeno due volte l'anno e straordinariamente ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o su richiesta di almeno due consiglieri. Il Consiglio è convocato dal Presidente mediante l'invito, ai membri del Consiglio, a mezzo lettera raccomandata o telefax o posta elettronica da recapitarsi agli interessati almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza o in casi di urgenza mediante telegramma o telefax da recapitarsi agli interessati almeno due giorni prima.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza dei votanti esclusi dal computo gli astenuti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art.12 - Organo di controllo

L'organo di controllo può essere costituito in forma collegiale o anche in forma monocratica.

Nel caso di organo collegiale, i requisiti di cui all'Art.2397, comma 2, del Codice Civile devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Ad essi si applicano le disposizioni di cui all'art.2399 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sui principi di corretta amministrazione e, ove applicabile, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n.231, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile e sul suo concreto funzionamento. All'organo di controllo può essere attribuita la revisione legale dei conti nel caso di superamento dei limiti fissati dalla normative vigente.

L'organo esercita compiti di monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida predisposte secondo la normative vigenti.



Art.13 - Libri verbali

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti su apposito registro in ordine - cronologico e sottoscritti dal Presidente del Consiglio stesso. I verbali del Collegio dei Revisori devono essere trascritti su apposito registro.

6

Art.14 - Bilancio

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Art.15 - Utili della gestione

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi, devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse. È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o effettuate a favore di altri E.T.S. che per legge, statuto o per regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Art.16 - Estinzione

Il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, sarà devoluto ad organizzatori non lucrative di utilità sociale operanti in analogo settore o a fini di pubblica utilità, su delibera del Consiglio di Amministrazione ratificata dal Consiglio Nazionale dell'ANMIL E.T.S., sentito l'organismo di controllo di cui all' art. 3 c.190 della legge 23 Dicembre 1996 n .662, salvo diversa destinazione disposta dalla legge.

Art.17 - Norme residuali

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.

